

COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE
Provincia di Savona

IL REVISORE DEI CONTI INCARICATO PER IL TRIENNIO 2021 – 2023

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE – SULLO SCHEMA DI
RENDICONTO – ANNO 2021**

Il sottoscritto Dott. DAVIDE REVERDITO, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Cairo Montenotte (SV), incaricato per il triennio 2021 – 2023 giusto deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 13.2.2021, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

la seguente relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Cairo Montenotte.

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	9
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	22
Fondo anticipazione liquidità.....	22
Fondi spese e rischi futuri	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	28
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	28
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	31
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	35
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
STATO PATRIMONIALE	37
CONTO ECONOMICO.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	41
CONCLUSIONI	42

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore dei conti unico,

◆ ricevuta in data 14.03.2022 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 11.03.2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	26
di cui variazioni di Consiglio	7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	2
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Cairo Montenotte registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 12.865 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 in quanto non si è presentato il caso;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la

modalità *“approvato dalla Giunta”* in quanto facoltativo, al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio;

- nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si è trovato in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente non ha ricevuto nell'esercizio 2021 anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30.01.2022, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;

- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in stato di dissesto;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 90.894,26	€ 157.608,00	-€ 66.713,74	57,67%	36,00%
Casa riposo anziani	€ 600,00	€ 91.826,46	-€ 91.226,46	0,65%	36,00%
Fiere e mercati	-	-	-	-	
Mense scolastiche	€ 129.283,00	€ 267.000,00	-€ 137.717,00	48,42%	36,00%
Musei e pinacoteche	€ 1.638,00	€ 49.714,63	-€ 48.076,63	3,29%	36,00%
Teatri, spettacoli e mostre	€ 342,00	€ 62.880,44	-€ 62.538,44	0,54%	36,00%
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	-	-	
Corsi extrascolastici	-	-	-	-	
Impianti sportivi	€ 94.587,80	€ 351.840,82	-€ 257.253,02	26,88%	36,00%
Parchimetri	€ 189.290,00	€ 25.712,04	€ 163.577,96	736,19%	36,00%
Servizi turistici	-	-	-	-	
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	-	-	
Uso locali non istituzionali	-	-	-	-	
Centro creativo	-	-	-	-	
Altri servizi (trasporto scolastico)	€ 34.170,00	€ 196.608,23	-€ 162.438,23	17,38%	36,00%
Totali	€ 540.805,06	€ 1.203.190,62	-€ 662.385,56	44,95%	36,00%

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021.

La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	6.562.628,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	6.562.628,12

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 6.184.674,99	€ 6.588.856,28	€ 6.562.628,12
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 87.313,57	€ 87.313,57	€ 87.313,57

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31.12.2020.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 313.407,80	€ 87.313,57	€ 87.313,57
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 313.407,80	€ 87.313,57	€ 87.313,57
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 226.094,23	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 87.313,57	€ 87.313,57	€ 87.313,57
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 87.313,57	€ 87.313,57	€ 87.313,57

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 6.588.856,28			€	6.588.856,28
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 6.870.757,85	€ 952.416,11	€	7.823.173,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 2.224.614,83	€ 140.063,33	€	2.364.678,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 1.307.749,86	€ 316.472,11	€	1.624.221,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 10.403.122,54	€ 1.408.951,55	€	11.812.074,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 9.585.545,86	€ 1.403.862,51	€	10.989.408,37
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ 2.257.162,67	€ 717.394,46	€	2.974.557,13
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ 704.254,71	€ -	€	704.254,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 12.546.963,24	€ 2.121.256,97	€	14.668.220,21
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	€ -2.143.840,70	€ -712.305,42	€	2.856.146,12
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	€ -2.143.840,70	€ -712.305,42	€	2.856.146,12
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ 2.041.872,87	€ 771.563,82	€	2.813.436,69
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ 2.041.872,87	€ 771.563,82	€	2.813.436,69
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 2.041.872,87	€ 771.563,82	€	2.813.436,69
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 2.257.162,67	€ 717.394,46	€	2.974.557,13
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ -	€ 2.257.162,67	€ 717.394,46	€	2.974.557,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ 2.257.162,67	€ 717.394,46	€	2.974.557,13
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ 2.041.872,87	€ 771.563,82	€	2.813.436,69
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 1.930.279,12	€ 53,90	€	1.930.333,02
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ 1.789.632,41	€ 124.219,34	€	1.913.851,75
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U+V)	=	€ 6.588.856,28	€ 38.678,88	€ -64.907,04	€	6.562.628,12

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive in quanto insussistenti.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, non ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in quanto il caso non si presenta;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 81, comma 3-bis, del d.l. n. 66/2014, ha allegato l'indicatore annuale delle tempestività dei pagamenti il cui valore in giorni è di 26,816;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, non ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti in quanto i pagamenti vengono effettuati entro i 30 giorni e, pertanto, tale indicatore non sussiste.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con - modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio 2020 che ammonta ad euro 2.940,08 (euro 12.133,36 per fatture meno euro 9.193,28 per note di credito). Per il 2021 lo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio ammonta ad euro 3.811,05.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 4.542.052,65.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad euro 3.425.095,40, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad euro 3.507.350,79 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	4.542.052,65
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	1.014.556,03
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	102.401,22
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.425.095,40

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.425.095,40
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 82.255,39
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.507.350,79

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.119.956,32
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.785.773,56
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.699.318,58
SALDO FPV	-€ 1.913.545,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 114.129,55
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 274.785,12
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 290.967,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 130.311,74
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.119.956,32
SALDO FPV	-€ 1.913.545,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 130.311,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 5.335.641,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 92.779,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 4.765.143,85

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 8.462.703,71	€ 7.869.453,26	€ 6.870.757,85	87,31
Titolo II	€ 2.414.854,79	€ 2.331.545,95	€ 2.224.614,83	95,41
Titolo III	€ 1.698.607,11	€ 1.820.720,22	€ 1.307.749,86	71,83
Titolo IV	€ 4.798.345,16	€ 3.730.495,74	€ 2.041.872,87	54,73
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,00

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	234.113,46
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.021.719,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	11.046.414,55
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	222.662,06
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	53.934,31
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato nei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	704.254,71
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		228.567,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.104.160,12
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		4.332.727,38
N - Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	551.556,03
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	3.679.590,94
rendiconto'(+)/(-)	(-)	82.255,39
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.761.846,33
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.231.481,23
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.551.660,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	3.730.495,74
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 3.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.881.589,59
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	3.476.656,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
PETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)	(+)	209.325,27
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	463.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	820,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	(-)	254.495,54
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	(-)	254.495,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 3.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		4.542.052,65
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		1.014.556,03
Risorse vincolate nel bilancio		102.401,22
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.425.095,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		82.255,39
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.507.350,79
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		4.332.727,38
correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	4.104.160,12
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	551.556,03
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	82.255,39
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	101.580,41
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		342.313,79

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/N ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno ⁻¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno ^{+/-2})	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità 20034.03.00000001	null	0,00	0,00	1.458.623,28	-45.786,60	1.412.836,68
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	1.458.623,28	-45.786,60	1.412.836,68
Fondo perdite società partecipate C_20031.10.20031319	accantonamento fondo perdite società ed enti partecipati	0,00	0,00	63.175,30	-63.175,30	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	63.175,30	-63.175,30	0,00
Fondo contenzioso C_20031.10.20031001	accantonamento fondo sentenze conto corrente	0,00	0,00	0,00	49.160,91	49.160,91
C_20032.05.00000001	accantonamento fondo sentenze	0,00	0,00	463.000,00	0,00	463.000,00
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	463.000,00	49.160,91	512.160,91
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁵⁾ C_20021.10.200221100	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.765.199,76	-284.533,54	151.343,19	0,00	1.632.009,41
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.765.199,76	-284.533,54	151.343,19	0,00	1.632.009,41
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾ C_20031.10.20031002	Altri fondi e accantonamenti - TFM Sindaco	0,00	0,00	10.150,00	0,00	10.150,00
C_20031.10.20031313	Fondo rinnovo contratti personale	0,00	0,00	116.646,54	0,00	116.646,54
C_20031.10.20031314	Fondo rimborso tassa pubblicità	0,00	0,00	210.241,00	-68.241,00	142.000,00
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	337.037,54	-68.241,00	268.796,54
Totale		1.765.199,76	-284.533,54	2.473.179,31	-128.041,99	3.825.803,54

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/N ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti dalla legge												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (l1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
C_10301.01.01010302	Fondo solidarietà comunale servizi sociali	C_12051.03.12051031	Utilizzo fondo solidarietà comunale servizi sociali	0,00	0,00	50.645,11	46.287,26	0,00	0,00	0,00	4.357,85	4.357,85
C_20101.01.21010001	Trasf. correnti da Amm. Cent. Contr. min. covid 19	C_12051.04.11004050	Aiuti alle famiglie utilizzo cont. min. covid 19	0,00	0,00	59.956,31	54.026,29	0,00	0,00	0,00	5.930,02	5.930,02
C_20101.01.21010015	Trasf. Ministero fondo povertà	C_12041.03.16151936	Utilizzo trasf. Ministero fondo povertà	0,00	0,00	301.347,45	220.127,50	0,00	0,00	0,00	81.219,95	81.219,95
C_20101.02.21010203	Contr. Regione fondo morosità incolpevole	C_12051.04.16150501	spesa contr. Regione fondo morosità incolpevole	0,00	0,00	4.322,28	1.400,00	0,00	0,00	0,00	2.922,28	2.922,28
C_20101.02.21010204	Contr. Regione eliminazione barriere architett.	C_08011.04.08011008	spesa contr. Regione eliminaz. barriere architett.	0,00	0,00	10.414,51	6.465,30	0,00	0,00	0,00	3.949,21	3.949,21
C_20101.02.21010214	Contr. disteso socio sanitario voucher asilo nido	C_12051.04.16150502	trasf. a famiglie contr. distr. socio san voucher asili	0,00	0,00	3.201,10	0,00	0,00	0,00	0,00	3.201,10	3.201,10
C_40200.01.40201021	Contr. Ministero istruzione spazi didattici	C_04022.02.20423012	Utilizzo contr. Ministero istruzione spazi didattici	0,00	0,00	150.000,00	149.179,19	0,00	0,00	0,00	820,81	820,81
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l2)				0,00	0,00	579.886,76	477.485,54	0,00	0,00	0,00	102.401,22	102.401,22
Vincoli derivanti da finanziamenti												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli												
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale altri vincoli (l5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (l=l+l2+l3+l4+l5)				0,00	0,00	579.886,76	477.485,54	0,00	0,00	0,00	102.401,22	102.401,22

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m1+m2+m3+m4+m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n1=1-l1-m1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n2=12-m2)	102.401,22	102.401,22
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n3=13-m3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n4=14-m4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n5=15-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-n1-n2-n3-n4-n5)	102.401,22	102.401,22

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli investim. al 1/1/ N ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/ N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)+(d)-(e)
C_40200.01.40201006	Fondo IMU/TASI	C_01062.02.29060502	Manutenz.ordinaria e riparaz.ufficio tecn.	0,00	139.440,92	113.817,71	0,00	0,00	25.623,21
C_40300.10.04300017	Trasfeim. Arte Savona PRUCAS	C_10052.02.28101021	utilizzo trasf. Arte Savona PRUCAS	0,00	33.392,00	33.385,72	0,00	0,00	6,28
C_40300.12.04050405	indennizzo assicurativo danni strtt.pubb.	C_06012.02.26131430	interventi impianto tennis Vesima	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00
C_40300.12.04050406	conguaglio acq.immobile Via Cavalieri V.V.cov.urb.	C_1052.02.29101009	utilizzo conguaglio acq.immobile Via Cavalieri V.V.	0,00	14.420,00	0,00	0,00	0,00	14.420,00
C_40300.12.04050407	trasferimento FERA parco ecologico	C_09022.02.29030508	utilizzo trasferimento FERA per sost.cop.amianto	0,00	224.850,00	76.850,00	0,00	0,00	148.000,00
C_40500.04.04010306	applicazione avanzo amministrazione parte capitale	C_09022.02.21105300	avanzo di amministrazione da destinare	0,00	76.272,63	0,00	0,00	0,00	76.272,63
									0,00
Totale				0,00	515.375,55	224.053,43	0,00	0,00	291.322,12
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									291.322,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 234.113,46	€ 222.662,06
FPV di parte capitale	€ 1.551.660,10	€ 3.476.656,52
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 228.910,90	€ 234.113,46	€ 222.662,06
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 147.930,54	€ 113.068,71	€ 120.031,17
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 31.825,71	€ 5.987,38	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 49.154,65	€ 115.057,37	€ 102.630,89
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2021, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.753.682,42	€ 1.551.660,10	€ 3.476.656,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.311.563,11	€ 981.559,36	€ 2.461.986,93
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 442.119,31	€ 570.100,74	€ 1.014.669,59
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	173.870,96
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	48.791,10
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	222.662,06

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa"

Nella rendicontazione si potrebbero verificare dei casi di prestazioni che per causa Covid-19 non sono state effettuate per impossibilità sopravvenuta per cui una spesa finanziata da risorse correnti libere non si è potuta realizzare per impossibilità sopravvenuta causa Covid-19.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 4.765.143,85 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.588.856,28
RISCOSSIONI	(+)	2.180.569,27	14.375.274,53	16.555.843,80
PAGAMENTI	(-)	2.245.476,31	14.336.595,65	16.582.071,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.562.628,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.562.628,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.771.412,19	3.362.730,20	5.134.142,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	950.855,32	2.281.452,76	3.232.308,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			222.662,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.476.656,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			4.765.143,85

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.418.062,54	€ 5.426.126,45	€ 4.765.143,85
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.825.494,03	€ 4.087.035,88	€ 3.825.803,54
Parte vincolata (C)	€ 92.183,17	€ 401.151,88	€ 102.401,22
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 612.437,81	€ 265.037,65	€ 291.322,12
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 887.947,53	€ 672.901,04	€ 545.616,97

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FDDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 613.480,06	€ 613.480,06								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 173.771,50	€ 173.771,50								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 4.087.035,88		€ 1.765.199,76	€ 463.000,00	€ 1.858.836,12					
Utilizzo parte vincolata	€ 461.353,91					€ -	€ 319.801,73	€ 141.552,18		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti, solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs. 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 18.03.2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 18.03.2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 4.112.637,03	€ 2.180.569,27	€ 1.771.412,19	-€ 160.655,57
Residui passivi	€ 3.487.298,94	€ 2.245.476,31	€ 950.855,32	-€ 290.967,31

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 36.158,92	€ -	€ 648.612,14	€ 86.909,52	€ 96.502,64	€ 183.064,75	€ 309.575,00	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 36.158,92	€ -	€ 648.612,14	€ 86.909,52	€ 96.502,64	€ 183.064,75		
	Percentuale di riscossione	100%	-	100%	100%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 746.757,02	€ 632.641,91	€ 838.821,48	€ 1.005.836,61	€ 1.385.019,02	€ 1.853.321,52	€ 1.823.218,14	€ 1.154.279,40
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 715.280,13	€ 401.823,80	€ 430.682,59	€ 389.803,96	€ 467.771,73	€ 692.305,91		
	Percentuale di riscossione	96%	64%	51%	39%	34%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 10.813,72	€ 13.582,87	€ 3.027,97	€ 5.415,64	€ 3.923,17	€ 3.662,30	€ 43.628,70	€ 35.430,87
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 10.813,72	€ 13.582,87	€ 3.027,97	€ 5.415,64	€ 3.923,17	€ 3.662,30		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	100%	100%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 773.241,42	€ 685.597,23	€ 714.100,94	€ 370.527,88	€ 353.631,79	€ 359.496,19	€ 459.058,42	€ 179.354,12
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 691.118,61	€ 496.859,31	€ 632.332,86	€ 296.188,65	€ 297.905,00	€ 291.614,85		
	Percentuale di riscossione	89%	72%	89%	80%	84%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 1.403,65	€ -	€ 1.788,12	€ 2.114,12	€ 17.806,00	€ 11.877,96	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.403,65	€ -	€ 1.788,12	€ 2.114,12	€ 17.806,00		
	Percentuale di riscossione	-	100%	-	100%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 1.632.009,41.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 274.785,12 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione, qualora l'Ente si sia in passato avvalso della facoltà di sovrapporre il FAL al FCDE, ha correttamente applicato quanto previsto dal disposto dall'39-ter del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162.

L'Ente nel risultato di amministrazione ha correttamente accantonato la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2021 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

FAQ ARCONET 47 A partire dal rendiconto 2021 gli enti iscrivono la quota del Fondo anticipazione liquidità rimborsata fra gli altri accantonamenti, come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità», e la utilizzano applicandola al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. La Faq interviene dopo la modifica, approvata con Dm 1° settembre 2021 al punto 3.20 del principio contabile applicato delle contabilità finanziaria, nel caso in cui è stata prevista l'applicazione di tale norma per gli enti locali per tutte le anticipazioni di liquidità che non si chiudono nell'esercizio e, quindi, anche alle anticipazioni successive a quelle previste dal Dl 35/2013 e successivi rifinanziamenti.

A seguito dell'articolo 52, comma 1-ter, Dl 73/2021, a decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali devono iscrivere nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti e, in sede di rendiconto, ridurre, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del Fal è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 145/2018. Nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità.

Dal rendiconto 2021 gli enti devono iscrivere fra gli accantonamenti dell'allegato a): il Fal per un importo pari a quello dell'esercizio precedente ridotto della quota capitale rimborsata nell'esercizio e, tra «gli altri accantonamenti», la quota liberata come «Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità». Nell'allegato a/1 devono altresì registrare nella colonna d) «Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto»: sia la riduzione del Fal nell'apposita riga, sia l'accantonamento della quota

liberata tra gli «altri accantonamenti».

La nuova contabilizzazione incide sull'equilibrio di competenza, ma non rileva sull'equilibrio finale.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 512.160,91, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 512.160,91 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 463.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 49.160,91 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata effettuato alcun accantonamento al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, per le motivazioni che seguono.

Organismo	perdita esercizio 31.12.2020	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Cairo Reindustria S.r.l. in liquidazione	€ 29.911,00	€ 63,70	€ 19.053,31	
Consorzio Idrico Fontanazzo	€ 3.959,00	€ 50,00	€ 1.979,50	
C.I.R.A. S.r.l.	€ 77.391,00	€ 49,80	€ 38.540,72	

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi non sia necessario procedere ad alcun accantonamento, per le seguenti motivazioni.

- Cairo Reindustria S.c.r.l. è una società in stato di liquidazione con capienza di patrimonio netto e di attivo destinato al realizzo e, come proposto dal liquidatore, la perdita è stata riportata a nuovo ed il valore residuo del patrimonio netto ammonta ad euro 147.383.

- il Consorzio Idrico Fontanazzo è destinato ad essere incorporato nella società C.I.R.A. S.r.l. ed il patrimonio netto al 31.12.2020 ammonta ad euro 2.583.372;

- C.I.R.A. S.r.l. è la società che gestisce il depuratore ed il sistema idrico e fognario integrato (ATO Provincia di Savona) ed è destinato ad aumentare il numero degli enti locali serviti, nella quale sarà incorporato anche l'attuale Consorzio Idrico Fontanazzo; il patrimonio netto della società al 31.12.2020 ammonta ad euro 4.466.029.

Si rammenta inoltre che, ai sensi dell'art. 10 comma 6.bis del DL 77/2021, in considerazione

degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione né dell'art. 14 comma 5 né dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	10.150,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.900,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	13.050,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 116.646,54 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo la percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del 3,576 %.

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				6.588.856,28
RISCOSSIONI	(+)	2.180.569,27	14.375.274,53	16.555.843,80
PAGAMENTI	(-)	2.245.476,31	14.336.595,65	16.582.071,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.562.628,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			6.562.628,12
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.771.412,19	3.362.730,20	5.134.142,39
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	950.855,32	2.281.452,76	3.232.308,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			222.662,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			3.476.656,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			4.765.143,85

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾				1.632.009,41
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				1.412.836,68
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				512.160,91
Fondo contezioso				268.796,54
Altri accantonamenti				
		Totale parte accantonata (B)		3.825.803,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				102.401,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		102.401,22
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		291.322,12
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		545.616,97
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
		Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.148.777,88	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.759.543,54	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.949.667,11	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 11.857.988,53	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.185.798,85	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 281.412,87	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 904.385,98	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 281.412,87	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		2,37%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 7.686.238,28
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 704.254,71
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ 1.065.000,00
TOTALE DEBITO	=	€ 8.046.983,57

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 9.052.217,71	€ 8.304.813,26	€ 7.686.238,28
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ 1.065.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 747.104,45	-€ 618.574,98	-€ 704.254,71
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-€ 300,00		
Totale fine anno	€ 8.304.813,26	€ 7.686.238,28	€ 8.046.983,57
Nr. Abitanti al 31/12	13.005,00	12.865,00	12.817,00
Debito medio per abitante	638,59	597,45	627,84

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 358.566,29	€ 317.882,80	€ 281.412,87
Quota capitale	€ 747.104,45	€ 641.867,69	€ 704.254,71
Totale fine anno	€ 1.105.670,74	€ 959.750,49	€ 985.667,58

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2021	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
I.R.E. S.p.A.	Investimenti	€ 566.000,00			
TOTALE		€ 566.000,00		€ -	€ -

Non sussistono altre garanzie rilasciate dall'ente in favore di soggetti terzi e la suddetta garanzia risulta soltanto più cartolare ed inoperante, in quanto gli investimenti per la quale era stata rilasciata sono stati interamente effettuati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, non risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 una anticipazione di liquidità di euro 1.721.795,04 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30:

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	2014
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 1.721.795,04
Anticipo di liquidità restituito	€ 308.958,36
Quota accantonata in avanzo	€ 1.412.836,68

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha contabilizzato correttamente l'anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dal punto 3.20 bis del principio contabile 4.2.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono state rinvenute alla data del 31/12/2021 situazioni dalle quali si possano evidenziare l'esistenza di debiti fuori bilancio, come anche dichiarato dai responsabili dei relativi settori.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.542.052,65
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.452.095,40
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.507.350,79

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2021	Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	€ 488.366,03	€ 480.296,13	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 488.366,03	€ 480.296,13	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 43.408,07	
Residui riscossi nel 2021	€ 43.408,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 8.069,90	
Residui totali	€ 8.069,90	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di euro 44.412,81 rispetto a quelle accertate nell'esercizio 2020 che, a loro volta, erano diminuite di euro 145.002,96 rispetto all'esercizio 2019 a causa della crisi pandemica e dei relativi decreti emergenziali che hanno esentato alcune categorie di contribuenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 96.150,70	
Residui riscossi nel 2021	€ 183.064,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 86.914,05	
Residui al 31/12/2021		0,00%
Residui della competenza	€ 309.575,00	
Residui totali	€ 309.575,00	
FCDE al 31/12/2021		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono diminuite di euro 246.141,06 rispetto a quelle relative all'esercizio 2020 essenzialmente a causa del protrarsi della crisi economica provocata dagli effetti della pandemia da Covid-19 soprattutto nei confronti degli operatori economici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.853.321,52	
Residui riscossi nel 2021	€ 692.305,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ 1.161.015,61	62,65%
Residui della competenza	€ 662.202,53	
Residui totali	€ 1.823.218,14	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.154.279,40	63,31%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 763.873,95	€ 306.469,17	€ 327.826,52
Riscossione	€ 761.759,83	€ 287.738,14	€ 315.948,56

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 763.873,95	-	-
2020	€ 306.469,17	-	-
2021	€ 327.826,52	-	-

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2019	2020	2021
accertamento	€ 50.636,28	€ 36.575,41	€ 81.881,15
riscossione	€ 46.713,11	€ 32.913,11	€ 38.252,45
% riscossione	92,25	89,99	46,72

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni CdS	€ 50.636,28	€ 36.575,41	€ 81.881,15
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 24.342,55	€ 14.997,84	€ 35.430,87
entrata netta	€ 26.293,73	€ 21.577,57	€ 46.450,28
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 26.293,73	€ 21.577,57	€ 46.450,28
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 3.662,30	
Residui riscossi nel 2021	€ 2.662,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 43.628,70	
Residui totali	€ 43.628,70	
FCDE al 31/12/2021	€ 35.430,87	81,21%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 sono aumentate di euro 151.797,78 essenzialmente dovuto all'introduzione del canone unico patrimoniale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 10.295,46	
Residui riscossi nel 2021	€ 9.893,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 4.182,73	
Residui al 31/12/2021	€ 4.584,81	44,53%
Residui della competenza	€ 11.907,50	
Residui totali	€ 16.492,31	
FCDE al 31/12/2021	€ 6.443,54	39,07%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse per euro 86.468:

- ristoro minori entrate per esenzione prima rata IMU (incremento Fondo art. 177 DL 34/2020) di euro 9.926,00;
- ristoro minori entrate per esenzione IMU settore dello spettacolo (incremento Fondo art. 177 DL 34/2020) di euro 2.605,00;
- ristoro minori entrate per esenzione IMU immobili posseduti da soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni art. 1 commi da 1 a 4 DL 41/2021 di euro 29.492,00;
- ristoro minori entrate per mancata riscossione COSAP e TOSAP riparto Fondo art. 9-ter DL 137/2020 di euro 44.445,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 126.172,92.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	370
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	4.662
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	53.356
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	126.034
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	35.559
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	12.288
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Totale	232.269

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del Dl 41/2021.

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.630.428,74	€ 2.781.275,34	150.846,60
102	imposte e tasse a carico ente	€ 177.102,81	€ 276.527,44	99.424,63
103	acquisto beni e servizi	€ 5.309.099,85	€ 6.126.809,36	817.709,51
104	trasferimenti correnti	€ 1.702.549,40	€ 1.462.020,55	-240.528,85
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 317.822,80	€ 281.412,87	-36.409,93
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 41.158,58	€ 33.879,62	-7.278,96
110	altre spese correnti	€ 93.976,00	€ 84.489,37	-9.486,63
TOTALE		€ 10.272.138,18	€ 11.046.414,55	774.276,37

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		€ 28.527,97	28.527,97
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.840.296,76	€ 2.799.127,31	-41.169,45
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ 53.934,31	53.934,31
205	Altre spese in conto capitale	€ 127.438,58		-127.438,58
TOTALE		€ 2.967.735,34	€ 2.881.589,59	-86.145,75

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.654.150,98;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i

Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 362.190,67;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia F.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 3.029.113,10	€ 2.772.822,75
Spese macroaggregato 103		€ 7.013,20
Irap macroaggregato 102	€ 187.884,31	€ 172.990,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.216.997,41	€ 2.952.826,85
(-) Componenti escluse (B)	€ 562.846,43	€ 903.040,13
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet art.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 2.654.150,98	€ 2.049.786,72
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2021 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29.12.2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2021 e nei due precedenti, a fronte delle quali non ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2020	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Cairo Reindustria Srl in liquid.	63,70	147.383	0,00	Liquidazione		2019-2018
Consorzio Idrico Fontanazzo	50,00	2.583.372	0,00	Prevista incorporazione		2019-2018
C.I.R.A. Srl	49,80	4.466.029	0,00			2019-2018

Come già esposto in relazione al Fondo perdite aziende partecipate, le perdite conseguite nell'esercizio chiuso il 31.12.2020 da parte dei suddetti tre enti, hanno trovato regolare copertura con riserve disponibili del patrimonio netto e, pertanto, non essendo stato intaccato il capitale sociale il Comune non ha versato alcuna quota per la sua ricostituzione.

Tuttavia, con riferimento alle suddette perdite, l'Organo di revisione prende altresì atto di quanto previsto dall'art.3 co. 1-ter del DL.228/2021 convertito dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 che interviene sull'articolo 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, convertito con mod. dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, comma 266, della L. 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), il quale prevede che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2021 non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile. Il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo stabilito dagli articoli 2446, secondo comma, e 2482-bis, quarto comma, del Codice civile, è posticipato al quinto esercizio successivo; l'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve ridurre il capitale in proporzione delle perdite accertate.

Nelle ipotesi previste dagli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile l'assemblea convocata senza indugio dagli amministratori, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, può

deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura dell'esercizio di cui al comma 2. L'assemblea che approva il bilancio di tale esercizio deve procedere alle deliberazioni di cui agli articoli 2447 o 2482-ter del Codice civile. Fino alla data di tale assemblea non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del Codice civile.

Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

Come già esposto nella precedente sezione relativa al Fondo perdite società partecipate ed ai sensi dell'art. 10 comma 6.bis del DL 77/2021, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione né dell'art. 14 comma 5 né dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario ma *non esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente in quanto l'ultima revisione inventariale è stata eseguita nel 2016.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	5.078.583,08	1.632.009,83
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	5.078.583,08	1.632.009,83

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.632.009,83 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	21.918.008,79	21.918.008,79	0,00
II	Riserve	11.541.758,86	8.884.610,48	2.657.148,38
b	<i>da capitale</i>	280.771,77	280.771,77	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	1.758.080,20	1.430.253,68	327.826,52
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.845.758,51	7.173.585,03	-327.826,52
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	2.657.148,38	0,00	2.657.148,38
III	Risultato economico dell'esercizio	4.541.438,01	1.565.131,70	2.976.306,31
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.226.025,91	7.364.143,55	-4.138.117,64
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	41.227.231,57	39.731.894,52	1.495.337,05

Fondi per rischi e oneri

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Anno 2021	Anno 2020	differenza
Per imposte	142.000,00	210.241,00	-68.241,00
Altri	3.958.588,66	3.876.794,88	81.793,78
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	4.100.588,66	4.087.035,88	13.552,78

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO - dati di sintesi		Anno 2021	Anno 2020	Differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		13.727.342,01	13.290.038,82	437.303,19
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.991.839,38	11.742.188,90	-750.349,52
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.735.502,63	1.547.849,92	1.187.652,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-281.409,74	-317.818,03	36.408,29
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		2.269.008,32	506.115,47	1.762.892,85
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		4.723.101,21	1.736.147,36	2.986.953,85
Imposte (*)		181.663,20	171.015,66	10.647,54
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		4.541.438,01	1.565.131,70	2.976.306,31

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è evidenziato nella relativa sezione del conto economico, come segue:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Anno 2021	Anno 2020	differenza
Proventi da tributi	7.437.066,33	7.217.598,80	219.467,53
Proventi da fondi perequativi	670.386,93	616.360,83	54.026,10
Proventi da trasferimenti e contributi	3.845.335,36	4.129.632,33	-284.296,97
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.331.545,95	3.195.866,37	-864.320,42
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	1.513.789,41	933.765,96	580.023,45
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.580.206,58	1.173.830,64	406.375,94
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	793.175,39	650.988,75	142.186,64
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	787.031,19	522.841,89	264.189,30
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	194.346,81	152.616,22	41.730,59
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	13.727.342,01	13.290.038,82	437.303,19

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	298.227,12	947.041,59	-648.814,47
Prestazioni di servizi	5.551.246,41	4.699.894,79	851.351,62
Utilizzo beni di terzi	71.951,91	65.685,90	6.266,01
Trasferimenti e contributi	1.462.020,55	1.702.549,40	-240.528,85
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.462.020,55	1.702.549,40	-240.528,85
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00
Personale	2.582.799,46	2.466.072,53	116.726,93
Ammortamenti e svalutazioni	823.060,38	1.755.630,37	-932.569,99
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	140.239,06	151.335,60	-11.096,54
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	682.821,32	1.604.294,77	-921.473,45
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	202.533,55	105.314,32	97.219,23
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.991.839,38	11.742.188,90	-750.349,52
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.735.502,63	1.547.849,92	1.187.652,71

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.272.429,69 con un miglioramento (o peggioramento) dell'equilibrio economico di Euro 1.213.413,46 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati e la gestione dell'ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per fare fronte ai potenziali rischi di riduzione ed inesigibilità dei residui attivi relativi alle entrate correnti di natura tributaria connessi alla situazione di crisi economica conseguente la pandemia da Covid-19, nonché al recente rischio di incremento delle spese correnti causate soprattutto dal caro energia (illuminazione pubblica) dovuto alla situazione politica internazionale (crisi Ucraina).

Cairo Montenotte/Savona lì, 20 aprile 2022

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. DAVIDE REVERDITO
FIRMATO DIGITALMENTE